

DETERMINAZIONE A CONTRARRE , DI AFFIDAMENTO E SPESA N.1 DEL 05/04/2022

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi art 36, c.2, lett. A del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per servizio di facchinaggio esterno e trasporto.

IL RESPONSABILE L'UNITA' TERRITORIALE DI SAVONA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici della gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, come da ultimo modificato nel 4 giugno 2020 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 1915 del 20 maggio 2021, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1° giugno 2021 e scadenza al 31 maggio 2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale A.C.I. di Savona;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, e aggiornato con Delibera del Comitato Esecutivo nella riunione del 16/05/2018, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, e il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionali, ove richiesto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, in base ai Regolamenti delegati (UE) nn. 1827,1828,1829,1830 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 31 ottobre 2019, è stata stabilita la soglia comunitaria per appalti, servizi e forniture per il biennio 2020-2021, che fissa in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di poter svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO che l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006, come modificato dall'art. 1, c.130 della Legge 30/12/2018 n.145, prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui al comma 1;

VISTA la necessità di procedere al trasferimento, presso gli archivi centralizzati gestiti dalla ditta Preda nella sede di via A. Fieramonti n.12 - Zona industriale - Cisterna di Latina- 04012 (LT), dei fascicoli contenenti le formalità delle annualità 2017, 2018, 2019 e 2020 e dei Registri Progressivi dal 1927 al 2013;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente;

PRESO ATTO che in data 06.08.2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto ed alla Richiesta di offerta, denominata " Trattativa diretta";

PRESO ATTO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due fattispecie normative:

- affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) – D.Lgs n. 50/2016;
- procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art.63 – D.Lgs. n. 50/2016.

CONSIDERATA l'opportunità, anche se non prevista obbligatoriamente dall'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016, di procedere alla consultazione-indagine conoscitiva di più operatori economici;

VISTA la Delibera Anac 899/2018, secondo la quale si ritiene conforme alla disciplina normativa di settore procedere ad affidamento diretto senza pubblicare un avviso pubblico, ma solo consultando più operatori del settore;

RITENUTO OPPORTUNO, vista la saltuarietà del servizio svolto, le particolari specifiche tecniche, la natura del materiale documentale in oggetto e la qualità del servizio offerto in precedenti occasioni, di invitare a partecipare anche la società affidataria dell'ultimo analogo servizio;

DATO ATTO che, con lettera via pec prot n.419,420 e 421 del 11/02/2022, sono state invitate a formulare offerta le seguenti Ditta: Servizio Traslochi Ferro Alessandro, C.P.S. Srl, Coop. Augusto Bazzino - tutte presenti sul Mercato Elettronico della PA nell'iniziativa "Servizi di Logistica, Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi";

DATO ATTO che il preventivo risultato più conveniente risulta quello presentato dalla Ditta **Servizio Traslochi Ferro Alessandro**;

VISTO che la ditta stessa ha presentato, altresì, la documentazione richiesta e la dichiarazione di accettazione delle condizioni di esecuzione del servizio in conformità alle modalità, allo standard di qualità ed ai termini previsti nello schema di contratto;

DATO ATTO che si è, quindi, provveduto ad attivare la procedura di Trattativa Diretta su Mepa n. 2073427 con la Ditta Servizio Traslochi Ferro Alessandro e che la stessa si è conclusa con la relativa stipula;

TENUTO CONTO che l'affidamento è svolto nel rispetto di tutti gli adempimenti di legge in materia di trasparenza, e risulta coerente con i principi di efficacia ed efficienza, nonché con i principi di rotazione degli affidamenti e degli inviti, a norma dell'art. 36, c.1 del D. Lgs . 50/2016 e s.m.i, e con quelli di correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e pubblicità;

TENUTO CONTO che , ai sensi dell'art. 103, c. 11 del D. Lgs . 50/2016 e s.m.i, non si richiede garanzia definitiva, in quanto l'affidamento è operato in base all'art. 36, c.2 , lett. a) del medesimo decreto;

CONSIDERATO che l'affidamento è condizionato al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, a norma dell'art. 32, c. 7 del medesimo decreto e che il contratto viene risolto di diritto in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, fatto salvo il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta da parte dell'Ente, secondo le indicazioni delle Linee Guida n.4 dell'ANAC aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Deliberazione Anac n. 206 del 1 marzo 2018;

DATO ATTO che al contratto in essere è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG n.2613570E39;

DATO ATTO che la spesa verrà contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso all'Unità Territoriale di Savona., con Determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le Linee Guida dell'ANAC emanate in materia; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e le "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

DETERMINA

sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, il servizio di prelevamento, trasporto e scarico, tra la sede ACI sita in Via Nizza 14 a Savona e gli archivi centralizzati gestiti dalla ditta Preda nella sede di via A. Fieramonti n.12 - Zona industriale - Cisterna di Latina- 04012 (LT), dei faldoni contenenti le formalità delle annualità 2017-2018-2019 e 2020 e dei Registri Progressivi dal 1927 al 2013 con le modalità descritte nel capitolato tecnico allegato alla richiesta di preventivo, alla Ditta **SERVIZIO TRASLOCHI FERRO ALESSANDRO** – Via Giaccheri 20 - Mioglia (SV)

AUTORIZZA

la spesa di € 2.500 (IVA esclusa).

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo **410727003** – Trasporti - Settore Contabile 4831 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 dell'Unità Territoriale Aci di Savona, quale Centro di Responsabilità 4831;

Si dà atto che :

- il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica dei DURC regolare
- in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. n.136/2010 e s.m.i. verrà acquisita dalla Ditta la dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
Dr. Gabriele Manzano